Calcio, Serie D. Città di Siracusa-Mascara, fine dell'idillio?

L’indiscrezione arriva con la forza di un tornado. La storia tra Peppe Mascara e il Città di Siracusa potrebbe essere al capolinea. Come racconta il blog di Gianluca di Marzio “sembra essere terminato l’idillio tra l’ex attaccante di Palermo e Catania e il club azzurro che milita in Serie D”.
Il capitano avrebbe goduto di alcuni giorni di permesso che, però, celerebbero la fine dell’intesa. In estate Mascara era dato come sicuro allenatore del Siracusa in D, poi l’arrivo di Alacqua alcuni mal di pancia e incomprensioni sino alla scelta di proseguire comunque.
E alla base della clamorosa decisione di Peppe Mascara potrebbe proprio esserci il mancato feeling con l’allenatore. L’attaccante non avrebbe “gradito” la sostituzione negli ultimi minuti di gioco, con la squadra in svantaggio al debutto di Marsala.

Siracusa. Il resort di Ognina porterebbe in dote un nuovo lungomare pubblico a Fontane Bianche

Si annunciano giorni sempre più caldi nel dibattito pubblico sulla realizzazione di un resort di lusso ad Ognina. Se Legambiente torna a ribadire il suo no (“è assolutamente

insostenibile e contrario alle esigenze di tutela e di fruizione della costa"), il sindaco Giancarlo Garozzo non nasconde l'attenzione e l'interesse con cui viene seguito l'iter del procedimento.
Dopo la prima Conferenza dei servizi e in attesa delle richieste integrazioni e del parere del Tar sull'esistente vincolo del Piano Paesaggistico, c'è tempo – ad esempio – per valutare voci importanti come le opere e gli oneri di urbanizzazione. Questi ultimi ammonterebbero a circa 20 milioni di euro che Palazzo Vermexio potrebbe subito reinvestire, aprendo cantieri in città. Quanto alle opere di urbanizzazione, la realizzazione del resort porterebbe "in dote" anche un nuovo lungomare, una passeggiata pubblica, una nuova e moderna Marina ma tra Ognina e Fontane Bianche.
Una novità di cui ha parlato proprio il sindaco di Siracusa ospite di FM ITALIA ed intervistato anche da SiracusaOggi.it

---

Siracusa. Otto indagati per l'incidente in cui hanno perso la vita Michele Assente e Salvatore Pizzolo

Muove i suoi primi passi l'indagine della Procura di Siracusa sull'incidente di mercoledì scorso all'interno dell'impianto Versalis che è costato la vita a due operai. Il pm Tommaso Pagano ha iscritto nel registro degli indagati otto persone. Michele Assente, 33 anni, di Siracusa, e Salvatore Pizzolo, 37 anni, di Melilli, stavano effettuando un sopralluogo in un pozzetto.
Gli avvisi sono tecnicamente un atto dovuto per rendere

possibili tutti gli accertamenti del caso. Intanto oggi verrà effettuata l'autopsia, il magistrato ha conferito ieri l'incarico.
Le salme saranno quindi restituite alle famiglie per i funerali, quando due comunità – quella di Melilli e quella di Siracusa – si stringeranno in silenzio attorno al dolore di due famiglie.

"Vorrei presentarvi Michele…", il vicepresidente della Regione Lazio commuove il web

"Vorrei presentarvi Michele". Inizia così il messaggio che sta commuovendo Siracusa. A scriverlo e pubblicarlo su Facebook è stato il vicepresidente della Regione Lazio, Massimiliano Smeriglio. Poche parole, per non dimenticare due giovani vite spezzate, per evitare che la corsa serrata delle notizie passi sopra questa tragedia senza emozione.
"Vorrei presentarvi Michele, ha 33 anni. Anzi li aveva perché ieri è morto. Insieme a Salvatore, suo compagno. Sono morti nello stabilimento Eni di Priolo Gargallo vicino Siracusa, e guardate che lo so che Priolo Gargallo non è il centro del mondo, che non può competere con la scollatura della figlia di Mourinho o con Johnny Depp così orribilmente imbruttito. Vorrei però parlarvi un attimo di questi due ragazzi, operai. Stavano effettuando la manutenzione di una videocamera nel reparto fognario, uno si è sentito male per esalazione di idrocarburi, l'altro, disperato, è sceso per soccorrerlo ma è morto pure lui. Io lo so che siamo distratti da cose più

importanti, come il dibattito sul nude look della Marini a Venezia o il nuovo IPad gigante. Però, ecco, stamattina ho voluto trovare un po’ di spazio per le futilità”.
Sono quasi quattromila le condivisioni, centinaia i messaggi di commento per una tragedia la cui eco è arrivata fino alla Capitale.

Siracusa. A piedi scalzi dalla Capitaneria alla Stazione: la solidarietà per i migranti

Anche a Siracusa uomini e donne hanno sfilato scalzi per le vie cittadine. Una manifestazione promossa in città da AccoglieRete per mostrare solidarietà ai migranti. Un insolito corteo, a piedi scalzi appunto, dalla Capitaneria di Porto alla Stazione ferroviaria.
In prima fila c’erano il deputato nazionale del Pd, Pippo Zappulla, e il consigliere comunale Carmen Castelluccio. Partecipazione limitata nei numeri ma comunque sentita.
Partenza poco dopo le 18 poi la marcia per corso Umberto fino a via Crispi ed alla Stazione ferroviaria. “Noi stiamo dalla parte degli uomini scalzi – spiega dall’associazione AccoglieRete, Carla Trommino – è difficile poterlo capire se non hai mai dovuto viverlo. Ma la migrazione assoluta richiede esattamente questo: spogliarsi completamente della propria identita`per poter sperare di trovarne un’altra. Sono questi gli uomini scalzi del 21°secolo e noi stiamo con loro”.
Quattro le richieste avanzate dall’associazione per i primi necessari cambiamenti delle politiche migratorie europee e

globali: certezza di corridoi umanitari sicuri per vittime di guerre, catastrofi e dittature; accoglienza degna e rispettosa per tutti; chiusura e smantellamento di tutti i luoghi di concentrazione e detenzione dei migranti; creare un vero sistema unico di asilo in Europa superando il regolamento di Dublino".

Siracusa e Augusta, persi finanziamenti regionali. Il je accuse di Vinciullo

L'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti "ha certificato che i Comuni di Siracusa e di Augusta hanno perso finanziamenti". Un nuovo atto d'accusa firmato dal deputato regionale Enzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio all'Ars.
Le somme stanziate per Siracusa erano pari a 1.780.000 euro,541 mila euro per Augusta. "Solo Avola è riuscita ad ottenere le somme stanziate dalla Regione a favore dei Comuni che avevano una popolazione superiore a 30 mila abitanti", aggiunge Vinciullo.
I Comuni siciliani che potevano usufruire delle nuove risorse erano 33. "E per dare attuazione al programma, l'Assessorato delle Infrastrutture li ha più volte sollecitati a produrre i necessari progetti".
Ma nonostante la fissazione del termine improrogabile del 20 luglio. "i Comuni di Siracusa ed Augusta non hanno inviato i progetti e di conseguenza i finanziamenti sono andati perduti".
Se – per Vinciullo – "l'attuale amministrazione comunale di Augusta ha responsabilità limitate perché le elezioni si sono

svolte recentemente, gravissime invece sono quelle di Siracusa che, ancora una volta, riesce a dimostrare di essere in assoluto fra le peggiori in Sicilia, se non in Italia". Quindi rincara la dose. "L'amministrazione, anziché spendere i soldi della Regione, preferisce fare mutui e indebitare così tutte le famiglie siracusane. Non sarebbe il caso – conclude Vinciullo – di presentare le vostre dimissioni e di dare ad altri la possibilità di amministrare la città con l'attenzione dovuta?".

Siracusa. Politica: Fratelli d'Italia apre a Progetto Comune, "verifichiamo convergenze"

Dopo aver riflettuto qualche giorno sull'invito pubblico rivoltogli dal deputato regionale Edy Bandiera e da Evoluzione Civica, Alessandro Spadaro si avvicina a "Progetto Comune". Il nuovo soggetto politico è nato per volontà del parlamentare regionale di Forza Italia e l'ex Progetto Siracusa Gaetano Penna. Una nuova bandiera per le istanze del centrodestra siracusano.
A cui potrebbe adesso aggiungersi anche Fratelli d'Italia-An. Il responsabile siracusano, Alessandro Spadaro, anticipa che "nei prossimi giorni ci incontreremo per verificare se c'è l'auspicata convergenza programmatica".
Spadaro si mostra cauto sul tema delle alleanze politiche. "E' il momento di parlare non di alleanze fini a se stesse ma di programmi condivisi e impegni sottoscritti. Non basta riunirsi sotto una etichetta di centrodestra, bisogna agire

differentemente dal passato, senza alleanze preconfezionate”.
Progetto Comune potrebbe presto, quindi, contare anche sul sostegno di Fratelli d’Italia-An. “La coerenza e la linearità di pensiero ci impongono, però, di essere chiari sin dall’inizio. Fratelli d’Italia ritiene che la condivisione su alcuni temi sia essenziale, quali i rapporti con il polo industriale senza sottomissione della politica alle lobbies, salvaguardando la salute dei cittadini e l’ambiente; sviluppo e rilancio del turismo attraverso investimenti su servizi efficienti e moderni; stop ai contributi a pioggia e concentrazione delle risorse per la solidarietà nei confronti dei tanti cittadini Siracusani che vivono momenti di grave indigenza; favorire l’iniziativa imprenditoriale snellendo le procedure autorizzative; creare attraverso lo sport e la musica luoghi di sana aggregazione giovanile”.

Trasforma un viaggio in pullman in un incubo, denunciato per ubriachezza giovane di Floridia

Avrebbe “molestato” i passeggeri di un pullman partito da Catania e diretto a Venezia. In preda ai fumi dell’alcol, sarebbe persino arrivato a versare della birra su alcuni di loro. E quando il conducente lo ha invitato a mantenere un comportamento sobrio, ha reagito con violente minacce. Un incubo a cui hanno posto fine i carabinieri all’arrivo del bus a Messina, prendendo in “consegna” il 20enne di Floridia che si è reso protagonista degli spiacevoli episodi.
E’ stato denunciato per ubriachezza, come racconta il Giornale

di Sicilia. I controlli effettuati all’ospedale Piemonte avrebbero infatti confermato lo stato di alterazione alcolica. Il reato comporta una sanzione amministrativa fino a 309 euro.

Calcio, Serie D. Il Nicola De Simone agibile, "si" all'apertura al pubblico

E’ arrivato poco dopo le 22 di ieri sera l’atteso ok della Commissione provinciale dei pubblici spettacoli per l’apertura al pubblico degli spalti del De Simone. Lo stadio comunale è stato dichiarato agibile e aperto in tutti i settori. Il Città di Siracusa debutterà davanti al pubblico amico mercoledì 16 settembre, contro la Vibonese, nella gara valida quale terza di andata.

Priolo. Tragedia sul lavoro: operaio muore travolto da un cancello alla Coemi

Non ce l’ha fatta l’operaio travolto questa mattina da un cancello mentre si trovava all’interno della Coemi di Priolo, ditta che si occupa di installazione e manutenzione di impianti elettrici e attrezzature per aziende della zona industriale. Subito dopo l’incidente le condizioni del 61enne,

Vincenzo Guercio, sono apparse gravi, tanto da rendere necessario l'intervento dell'elisoccorso. Trasportato all'ospedale "Cannizzaro" di Catania, i tentativi di strapparlo alla morte sono risultati vani.
L'uomo, insieme ad altri due operai, stava iniziando la manutenzione al cancello in ferro che delimitava due aree interne della ditta, per ripristinarne la regolare e completa apertura, impedita da uno scorrimento difficoltoso delle ruote. Per cause in corso di accertamento, è rimasto schiacciato dal cancello stesso, fuoriuscito dal binario inferiore di scorrimento.
"Fim, Fiom e Uilm si stringono al dolore della famiglia di Vincenzo Guercio – hanno dichiarato Getulio, Catinella e Faranda, segretari generali delle sigle di categoria – vittima dell'ennesimo incidente sul lavoro. Ora bisogna interrogarsi seriamente sulla necessità di intensificare i controlli e alzare i livelli di guardia e di attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La morte del capo officina della Coemi, è l'ennesima di una lunga, tragica e intollerabile lista. La gente ha bisogno di lavoro, gli operai chiedono dignità e la certezza di potere tornare a casa".
Cordoglio espresso anche dalla Coemi, la ditta per cui l'uomo lavorava. "L'azienda, insieme a tutti i suoi lavoratori, nel comune dolore, esprime il più vivo e sentito cordoglio alla famiglia, attorno alla quale si stringe".